



Public History ETS

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA PUBLIC HISTORY V EDIZIONE, 28-30 NOVEMBRE 2022 “MEMORIE DI PIETRA, MEMORIE DI CARTA”

Riunioni del 6 e 7 settembre 2022 h. 16,30
presso IC “Principe di Piemonte” Maglie e Palazzo Magliola Merine

Introduzione agli incontri da parte del Cesram:

L’obiettivo principale del Festival, dal 2018 a oggi, è stato quello di veicolare la public history nelle scuole e presso la cittadinanza attiva come strumento per la riscoperta della storia locale, dei valori costituzionali e come mezzo per attivare il cambiamento sociale presso i più giovani. In questi anni la public history, nello specifico in Terra d’Otranto (l’area di appartenenza geografica del Festival), è stata anche un valido supporto alle istituzioni e agli enti locali che, tramite le ricerche dei public historians del Cesram, hanno potuto salvaguardare e recuperare il patrimonio materiale e immateriale del territorio, e arricchire la progettazione partecipata.

Nello specifico, il Festival ha contribuito alla promozione della conoscenza storica e delle metodologie della ricerca storica presso pubblici diversi, favorendo il dialogo multidisciplinare e intergenerazionale; alla promozione e valorizzazione di ricerche storiche innovative e di qualità, i cui risultati sono conseguiti anche grazie a metodologie e pratiche di partecipazione che consentono, talvolta, l’emersione di nuovi documenti; alla definizione e condivisione di buone pratiche professionali e accademiche di public history e di standard per la valutazione della disciplina in Italia; alla crescita e formazione di public historians che operano all’esterno degli ambienti accademici con competenze professionali nelle metodologie della ricerca, nell’insegnamento e nella comunicazione della storia; al contrasto degli “abusi della storia”, ovvero delle pratiche di mistificazione sul passato finalizzate alla manipolazione dell’opinione pubblica; alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, materiale e immateriale del paese (con particolare attenzione alla Puglia), in ogni sua forma; all’offerta di competenze professionali, laddove la storia come sapere critico e le metodologie della ricerca storica siano necessarie anche per la risoluzione di problemi del presente, come l’abbandono e la devianza scolastica.

La V edizione del Festival Internazionale – organizzata d’intesa con la Prefettura di Lecce e con il partenariato della Provincia di Lecce – sarà, come sempre, un contenitore che, al suo interno, ospiterà un triplo binario: 1. quello delle scuole di ogni ordine e grado che presentano i loro prodotti e progetti didattici in linea con il tema affrontato; 2. una parte seminariale dedicata agli studiosi che intendano svolgere, o abbiano già svolto, progetti e ricerche di public history sul tema in oggetto; in questa area rientrano anche le comunicazioni su idee, progetti, esperienze di vario tipo; 3. una terza parte dedicata agli eventi collaterali, come mostre, *pieces* teatrali, concerti, proiezioni di docufilm; essi sono completamente gestiti dalle scuole, dai comuni o dalle associazioni nei tre giorni del festival e faranno parte della programmazione del festival.

Questa edizione, dal titolo “*Memorie di pietra, memorie di carta*” sarà dedicata ai patrimoni materiali e immateriali oggetto di particolari recuperi o che, invece, abbiano bisogno di particolare cura e attenzione. Tre sono, infatti, le linee tematiche che lo caratterizzeranno: 1. la prima, dedicata al recupero degli edifici scolastici storici e dei loro archivi; questa tematica è stata suggerita dall’interessante progetto della dott. Giovanna Bino, presentato durante la IV edizione del Festival; 2. la seconda, dedicata a piccoli musei, collezioni private, edifici pubblici da recuperare, monumenti

in stato di abbandono e cimiteri; 3. la terza, precipuamente dedicata al patrimonio immateriale e ai cammini, ai percorsi, alle antiche strade e vie di comunicazione, tornate tanto in auge nel periodo della pandemia.

La public history, che nulla vuole togliere alla storia accademica, è una modalità di ricostruzione storica rivolta a un pubblico o a pubblici diversi e, dunque, deve essere narrata in modo scientifico ma comprensibile a tutti: di questo particolare aspetto, si occupa la prof. Francesca Salvatore (docente e giornalista); è una storia “coinvolgente” perché coinvolge gli studenti e gli studiosi sin nella ricerca delle fonti (in tale ambito, la nostra esperta è soprattutto la dott. Giovanna Bino, archivista di Stato e ora ispettrice del MiBact) e li porta a lavorare insieme; è una storia che si allarga naturalmente ad altre discipline, come un fulcro su una leva e, dunque, è quasi sempre interdisciplinare; i suoi risultati possono essere disseminati in vario modo, attraverso mostre, docufilm, concerti e, soprattutto, attraverso il teatro storico, che il Cesram cura grazie al lavoro di Deborah De Blasi.

Un aspetto che, nella IV Conferenza Nazionale dell’AIPH (Associazione Nazionale Public History) a Venezia-Mestre di quest’anno, è stato posto in rilievo e che ci ha reso molto orgogliose è il fatto che siamo l’unica associazione in tutta Italia che collabora continuativamente sin dal 2014 con due Istituzioni molto importanti, la Prefettura di Lecce e la Provincia di Lecce, presenti naturalmente anche quest’anno.

Nella riunione del 6 settembre a Maglie ha preso la parola il **dott. Carmelo Calamia (Provincia di Lecce)**, che ha ricordato la collaborazione con il Cesram anche su un importante progetto europeo. La Provincia è disponibile a mettere a disposizione i locali di sua proprietà.

La **DS dell’IC “Principe di Piemonte” di Maglie, prof. Maria Stella Colella**, che ci ospita, si dice contenta della collaborazione con il Cesram e con le altre istituzioni.

Nella riunione sono emersi i seguenti progetti:

- La dott. **Romina Leo (FIDAPA Copertino)** ha fatto presente che, nella Masseria Monaci di Copertino (d proprietà di Severino Garofano), esiste la cripta di San Michele Arcangelo (1314) con un affresco medievale raffigurante due amanti sotto un cielo stellato. Il dipinto in questione raffigura un tenero abbraccio tra il cavaliere Sourè e la sua sposa, circondati da stelle ad otto punte che nell’iconografia bizantina rappresentano il Paradiso. Lo studio di tale affresco ha coinvolto anche l’Unione Astrofili Italiani e l’Unione Ciechi e Ipovedenti.
- Comunicazione**
- La prof. **Rosaria De Pascalis (IISS Cezzi De Castro Moro di Maglie)** con i suoi colleghi e i suoi studenti stano lavorando da tempo sulle “memorie di carta”, costituite dagli inventari dei beni delle famiglie del luogo, in cui si descrivono i nuclei familiari, le condizioni sociali ed economiche, lo stile di vita a partire dal XVI secolo, naturalmente in stretta relazione sia col territorio che col contesto nazionale. La scrittura in latino può essere un’importante risorsa didattica.
- Comunicazione**
- La dott. **Emanuela Chilla** (assessore alla cultura del **Comune di Cursi**) comunica che nel proprio comune si sta effettuando una ricerca sul patrimonio materiale e immateriale locale. Cursi, infatti, è la “città della pietra” perché sorge su materiale estrattivo, che ha fornito la pietra al Barocco leccese. Si sta realizzando un ecomuseo della pietra leccese, delle passeggiate di comunità e, soprattutto, l’incontro generazionale per narrare i mestieri e l’artigianato legato all’estrazione della pietra.
- Comunicazione + attività collaterale**
- La maestra **Deborah De Blasi** con i suoi colleghi e colleghe dell’**IC “Principe Umberto” di Maglie** come **1° percorso**, propone, per le classi II e III della scuola primaria, una ricerca sul mosaico della Cattedrale di Otranto. Naturalmente, date l’età dei bambini, non sarà analizzato tutto l’albero della vita, ma solo quelle zone del mosaico legate alla letteratura e al mito (classi III) e agli animali, con i loro vizi e con le loro virtù, come ci raccontava Esopo (classi II). In ottobre, saranno organizzate delle visite guidate. Questo percorso produrrà una **esperienza**

didattica. Come **2° percorso**, con gli alunni della scuola secondaria di 1° grado e con il prof. Zaninga propone l'analisi e il rilievo tecnico degli archi dei portali dei palazzi magliesi, cui seguirà una riproduzione figurativa frutto di una narrazione evocativa e immaginativa. Anche questo percorso darà vita ad una **esperienza didattica**. Il **3° percorso** è proposto dal prof. **De Rosa**, per la scuola secondaria di 1° grado e verte sulla ricostruzione della storia dell'edificio scolastico "Principe di Piemonte", con particolare attenzione ai dettagli, che saranno fotografati.

- La prof. **Ida Vinci (Liceo Capece di Maglie)** elaborerà con i suoi colleghi e con gli studenti un progetto didattico vertente sia sulle memorie di pietra che su quella di carta, vista la ricchezza dell'Istituto scolastico, che ha anche una serie di lapidi che andrebbero studiate. **Progetto di esperienza didattica**
- La prof. **Chiara Longo dell'Istituto De Viti De Marco di Casarano** intende presentare un progetto didattico relativo all'istituto tecnico-economico, che ha sessant'anni di vita sul territorio: la storia della scuola evidenzia la presenza di macchine per scrivere e computer ormai obsoleti, ma che raccontano gli strumenti e l'avanzamento tecnologico fatto nel corso degli anni. L'idea è di accompagnare la ricerca anche con una rassegna fotografica, insieme alle interviste a personaggi famosi che hanno frequentato l'Istituto.
- **L'assessore alla cultura Stefania Dragone, del Comune di Nociglia** precisa che il paese ha diverse edifici storici, tra cui una torre, che, però, al momento non è visitabile. Tuttavia, il Comune può organizzare come **eventi collaterali** delle passeggiate di comunità, durante le quali vengono narrate le antiche leggende legate alle corti.
- **Deborah De Blasi, in qualità di delegata del Comune di Specchia (Sindaco, avvocato Anna Laura Remigi) e della Pro Loco di Specchia,** propone una comunicazione su una importante ricerca in corso relativa ad un manoscritto del 1838 sulla "tragedia" (cioè, la passione e morte di Cristo), che però pare riguardi, invece, la passione e la morte di Giuda, scritta a un francescano nero di Specchia tra la fine del 600 e gli inizi del 700 e trasmessa oralmente fino al 1838. La "tragedia" è una tradizione molto importante per Specchia: infatti, viene messa in scena tre volte all'anno. La **comunicazione** riguarderà il processo di recupero del testo e la sua presentazione con documentazione audio-visiva.

Nella riunione del 7 settembre 2022, h. 16,30, presso Palazzo Magliola di Merine, sono emerse le seguenti proposte:

- La dott. **Monia Politi (Officina delle Parole Lecce)** propone sia un **evento collaterale** a Gallipoli, sia una **comunicazione** relativa al recupero e alla riqualificazione della pietra, intesa come costa gallipolina e del suo mare, che presenta delle specie di conchiglie esistenti solo lì.
- La prof. **Anna Grazia Visti (IC "De Giorgi" Lizzanello Merine)** comunica che da qualche anno la scuola, grazie alla prof. Congedo, ha avviato un progetto per il centenario della morte di De Giorgi. Ci saranno, pertanto, sia un'ulteriore **esperienza didattica**, sia un **evento collaterale**, sia una **comunicazione**.
- La prof. **Marilina Caputo (Istituto "Bachelet" di Copertino)** comunica che continuerà i lavori di ricerca e didattici sul cammino di San Giuseppe da Copertino e sulla storia del santo, attingendo alle fonti. Potrà, pertanto, fare una **comunicazione**, ma anche raccontare **l'esperienza didattica** e, se possibile, come **evento collaterale**, un piccolo convegno sui "cammini".
- **Vincenzo Gilenardi e Cosimo Racaniello (Museo della Stampa, Città di Lecce)** potrebbero fare una dimostrazione per le scuole sulla litografia. Le scuole interessate potrebbero prenotare e il costo sarebbe la metà di quello normale (vale a dire 2,5 euro). La Pro Loco Lecce inserirà nei suoi percorsi anche la visita al Museo della Stampa, che è anche laboratorio didattico.

- L'**avv. Sandro Savina (ANMI)** propone di porre l'attenzione sul cippo inaugurato nel 2001 a Parco Tafuro di Castromediano, dedicato proprio a Giorgio Tafuro, che perse eroicamente la vita contro i tedeschi durante la seconda guerra mondiale. Oggi il cippo è soltanto una pietra irriconoscibile. Propone che, in uno dei giorni del festival, sia organizzata una piccola manifestazione (**evento collaterale**) insieme al IV Circolo di Via Cantobelli proprio al Parco Tafuro e di fare una **comunicazione** per spiegare la figura e la morte eroica di Tafuro.
- La **prof. Paola Arditi (+ colleghe IV Circolo di Via Cantobelli)** prosegue il lavoro di ricerca sulle leggi razziali, già cominciato col censimento, nell'Archivio di Stato. Per cui presenterà sia una **comunicazione**, sia il resoconto **dell'esperienza didattica**.
- Il **dr. Donato Pasculli (dirigente dell'Archivio di Stato di Lecce)** si dichiara disponibile ad organizzare presso l'Archivio di Stato di Lecce, nei giorni del Festival, sia l'**evento collaterale** su Nino Rota, proposto dalla Pro Loco Lecce, con due musicisti che suoneranno gli inediti trovati nella nostra Regione, sia una **comunicazione** sullo stretto rapporto esistente tra Archivi e Public History.
- La **prof. Donatella Bruno (Liceo Artistico "Vanoni" di Nardò)** riferisce che la sede del liceo artistico è parte di un ex convento dei domenicani; vorrebbe, pertanto, con i suoi studenti, ricostruire la storia del convento, ricercando le planimetrie originali (anche in Archivio di Stato a Lecce); la scalinata dell'atrio è stata costruita da Sanfelice, un collaboratore del Vanvitelli che costruì la Reggia di Caserta. Ora la sede è stata affidata al FAI. Potrebbe, quindi, esporre il progetto dell'**esperienza didattica**, in una **comunicazione** illustrare la storia dell'ex convento e organizzare, come **evento collaterale**, delle visite guidate su prenotazione.
- La **Prof. Gabriella de Judicibus (Pro Loco Lecce)** comunica che la Pro Loco di Lecce parteciperà al Festival con **due laboratori didattici** e con un **evento collaterale**. L'**evento** sarà organizzato con l'Archivio di Stato di Lecce, il cui Direttore, Donato Pasculli, si è dimostrato lieto di ospitare l'Autore dei due volumi frutto di ricerche d'archivio su Nino Rota, Tino Sorino, il cortometraggio "Nino Rota: viaggio sentimentale in Puglia" e i due inediti del Maestro eseguiti *live* da musicisti professionisti (stiamo lavorando sui dettagli). I due **laboratori didattici** riguarderanno il progetto MARINE UN AUTORITRATTO che condurremo con la scuola di Via Cantobelli, che ha la sua succursale a Frigole, che ci ha chiesto anche di poter ospitare la nostra "mostra" sul progetto e con cui il progetto si trasformerà in un laboratorio di ricerca sulla marina di Frigole che, non essendoci una pro loco iscritta all'albo, non aveva potuto partecipare attivamente alla raccolta di "memorie". La dott.ssa Sammarco illustrerà ai ragazzi la sua ricerca sul Porto Adriano. L'altro laboratorio sarà condotto dalla **prof. Donatella Perrone**, nostra socia, sul suo progetto "TORRE PALI SI RACCONTA" con la scuola di Salve la cui neo dirigente, prof.ssa Antonella Augenti, si è dimostrata disponibile. La prof. De Judicibus farà una **comunicazione** sull'evento e sul laboratorio sulle marine, mentre la prof. Perrone farà una **comunicazione** su Torre Pali.

Stanno intanto arrivando le risposte alla call for paper, che saranno aggiunte alle comunicazioni. Tra queste, ci sarà la **prof. Luciana Petracca**, docente di Storia medievale dell'Università del Salento, che relazionerà su *Il Castello di Lecce e il sistema difensivo nelle fonti storico-documentarie. Dalla conquista normanna alla prima metà del XV secolo*, mentre la **prof. Ester Capuzzo**, ordinaria di Storia Contemporanea alla Sapienza di Roma, parlerà degli scritti di Giuseppe Garibaldi. Sarà presente anche il prof. Giuseppe Piccioli Resta dell'Università del Salento.

La Ds **prof. Tiziana Paola Rucco del Liceo Artistico "Ciardo Pellegrino" di Lecce** ci ha informato di avere avviato un progetto interno finalizzato all'istituzione del Museo Pellegrino, con recupero e valorizzazione dell'edificio storico, delle opere, dei beni di archeologia industriale e di archivistica, da aprire al territorio tramite visita guidata e/o navigazione virtuale su sito in fase di costruzione.

Si fa presente, inoltre, che agli studenti delle scuole superiori che parteciperanno alle comunicazioni sarà rilasciato un attestato che consentirà loro di acquisire i crediti. L'attestato

sarà rilasciato anche agli studenti che partecipano alle esperienze didattiche, su indicazione dei relativi docenti

La seguente tabella è solo indicativa, perché mancano sedi, giorni e orari, ancora da definire. Manca, inoltre, anche la strutturazione della giornata del 29 a Bari presso l'Università "Aldo Moro", oltre alle proposte di coloro (Enti, scuole, Associazioni) che hanno aderito, ma non erano presenti alle riunioni. Costoro sono pregati di mandarmi delle proposte. In ogni caso, agli inizi di ottobre, verrà programmato un incontro sulla piattaforma Zoom per definire meglio il programma.

Esperienze didattiche già realizzate o da realizzare	Comunicazioni di 15 minuti e call for paper	Eventi collaterali gestiti autonomamente
	Romina Leo (FIDAPA Copertino): Cavaliere Surè e dama	
	Rosaria De Pascalis (IISS Cezzi De Castro Moro di Maglie): inventari dei beni delle famiglie dal XVI secolo	
	Emanuela Chilla (Comune Cursi): la città della pietra	Comune di Cursi con IC Cursi (DS Prof. Raffaele Capone): passeggiate di comunità; laboratorio PH di incontri generazionali per narrare i mestieri legati alla pietra
Deborah De Blasi + colleghi : mosaico Cattedrale di Otranto (classi II e III scuola primaria IC "Principe di Piemonte" Maglie)		
Deborah De Blasi + prof. Zaninga (scuola secondaria 1° grado "Principe di Piemonte" di Maglie): analisi e rilievi tecnici degli archi dei portali dei palazzi magliesi, con successiva riproduzione figurativa		
Prof. De Rosa (scuola secondaria 1° grado "Principe di Piemonte" di Maglie): ricostruzione della storia dell'edificio scolastico con particolare attenzione ai dettagli		
Prof. Ida Vinci (Liceo Capece Maglie): progetto didattico sulla memoria di pietra, di carta e lapidaria dell'istituto		
Prof. Chiara Longo (Istituto De Viti De Marco Casarano): storia dei 60 anni di vita della scuola e degli strumenti tecnologici presenti in essa (mostra fotografica + interviste ai personaggi famosi che l'hanno frequentata)		
		Comune di Nociglia (assessore Stafania Dragone): passeggiate di comunità, durante le quali vengono narrate le antiche leggende legate alle corti
	Deborah De Blasi per Comune Specchia e Pro Loco Specchia: ricostruzione del testo della "tragedia" del 1838 scritta da un francescano nero	

	Monia Politi (Officina delle Parole): recupero della costa gallipolina	Officina delle Parole: recupero della costa gallipolina e del mare
Anna Grazia Visti + colleghe (IC Lizzanello Merine): progetto di esperienza didattica sul centenario morte di De Giorgi	Anna Grazia Visti + colleghe (IC Lizzanello Merine): iniziative relative al centenario della morte di De Giorgi	Anna Grazia Visti + colleghe (IC Lizzanello Merine): probabilmente col Comune di Lizzanello, organizzazione di un evento
Marilina Caputo (Istituto Bachelet Copertino): esperienza didattica sulla vita di San Giuseppe e sui cammini	Marilina Caputo (Istituto Bachelet Copertino): Il cammino di san Giuseppe di Copertino e le giornate del cammino	Marilina Caputo (Istituto Bachelet Copertino): piccolo convegno sui cammini
		Museo della Stampa Città di Lecce (Merine): dimostrazione sulla litografia
	Sandro Savina (ANMI): la figura eroica di Giorgio Tafuro e il recupero del cippo a lui dedicato	ANMI e IV Circolo di Via Cantobelli: manifestazione al parco Tafuro
Paola Arditì (IV Circolo Via Cantobelli Lecce): ricerca archivistica sulle leggi razziali	Paola Arditì (IV Circolo Via Cantobelli Lecce): ricerca archivistica sulle leggi razziali a Lecce	
	Dr. Donato Pasculli (Archivio di Stato Lecce): Lo stretto rapporto tra gli Archivi e la Public History	
Donatella Bruno (Liceo Artistico "Vanoni" Nardò): progetto didattico di ricostruzione della storia della scuola, ex convento domenicano	Donatella Bruno (Liceo Artistico "Vanoni" Nardò): illustrazione della storia e delle caratteristiche artistiche della scuola	Donatella Bruno (Liceo Artistico "Vanoni" Nardò): visite guidate su prenotazione
Laboratorio didattico Pro Loco Lecce e IV Circolo Via Cantobelli, succursale di Frigole, sulla marina di Frigole	Gabriella De Juicibus relaziona sull'evento con Archivio di Stato su Nino Rota e sul laboratorio didattico: Marine, un autoritratto	Archivio di Stato di Lecce e Pro Loco Lecce: Gli inediti di Nino Rota
Laboratorio didattico Pro Loco Lecce, Pro Loco Salve, Comune di Salve e IC Salve su Torre Pali	Donatella Perrone relaziona su Torre Pali	
	Tiziana Paola Rucco (Liceo artistico "Ciardo Pellegrino" Lecce) sulla realizzazione del Museo Pellegrino	Liceo Artistico "Ciardo Pellegrino": visite guidate o virtuali al Museo Pellegrino

Merine, 11 settembre 2022

Cari saluti
Giuliana Iurlano